



CITTÀ DI SALUZZO

Telefono: 0175.211311 Fax: 0175.211328

Partita IVA e Codice Fiscale: 00244360046

<http://www.comune.saluzzo.cn.it>

UFFICIO TECNICO – via Macallè, 9 – Saluzzo

Tel.: 0175.211329 – 0175.211355 | Fax: 0175.211371

email: tecnico@comune.saluzzo.cn.it | P.E.C.: protocollo@pec.comune.saluzzo.cn.it



ELABORATO N°4

INDICAZIONI SULLA SICUREZZA



**SERVIZIO DI
GESTIONE E VIGILANZA
DEI PARCHEGGI
PUBBLICI A PAGAMENTO
DEL COMUNE DI SALUZZO.**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. BARBERIS Sergio

IL PROGETTISTA
DIRETTORE DELL' ESECUZIONE

Geom. ODERDA Joram

Periodo dal 1/05/2020 al 30/04/2027



DATA: settembre 2019

INDICE

PREFAZIONE

- 1) INTRODUZIONE**
- 2) INDIVIDUAZIONE DEI LAVORI**
- 3) DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COORDINAMENTO
E COOPERAZIONE**
- 4) INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO E
MISURE DI CONTENIMENTO**
- 5) IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZIALI**
- 6) STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA PER LE SITUAZIONI DI RISCHIO
INTERFERENTI**
- 7) GESTIONE DEGLI INCIDENTI E DELLE EMERGENZE**
- 8) AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO**

ALLEGATI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)

PREFAZIONE

Ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, l'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. regola gli obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione.

In questo documento, ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento di cui al comma 3) del citato art. 26, viene riportata la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra l'attività del Committente (Città di Saluzzo) e della Ditta Appaltatrice del servizio di gestione dei parcheggi a pagamento su aree pubbliche e le relative misure di sicurezza tecniche e gestionali adottate/adottabili per eliminare o ridurre tali rischi.

Di seguito si riporta uno stralcio dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., che tra l'altro recita:

“1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1), i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è

allegato al contratto di appalto o di opera. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. [...]"

1) INTRODUZIONE

La presente valutazione dei rischi interferenziali, è stata redatta in riferimento alle prestazioni relative a noli, trasporti, provviste di materiali ed esecuzione di tutti gli interventi occorrenti per la gestione dei parcheggi a pagamento su aree pubbliche del Comune di Saluzzo, senza la custodia dei veicoli, per il periodo 2020-2026.

In particolare il presente documento è stato redatto al fine di coordinare le attività lavorative tra il committente, l'appaltatore ed eventuali terzi in modo da individuare, ridurre al minimo e gestire in sicurezza i rischi interferenziali derivati dalle interazioni tra i soggetti di cui sopra.

Il documento è stato redatto in bozza dalla struttura committente e sarà allegato al contratto di appalto che verrà stipulato tra le parti all'atto dell'affidamento dell'incarico.

In particolare i rischi interferenziali sono solitamente riconducibili a:

- rischi specifici presenti nel luogo di lavoro ove è previsto che operino i lavoratori della ditta appaltatrice del servizio;
- rischi immessi dalla ditta appaltatrice del servizio in relazione alle specifiche attività di svolgere;
- rischi derivanti dalla sovrapposizione delle attività lavorative svolte contemporaneamente tra committente ed ditta appaltatrice del servizio, ovvero da utenti terzi, nei luoghi interessati dall'appalto stesso;
- rischi derivanti da esecuzioni operative particolari che esulano dalle normali attività della committente e/o della ditta appaltatrice del servizio.

In particolare il documento è strutturato al fine di:

- individuare e caratterizzare i centri di pericolo ed i relativi rischi presenti nell'ambiente di lavoro della committente;
- identificare e valutare i rischi della ditta appaltatrice del servizio in funzione delle specifiche attività da svolgere;
- identificare e valutare i rischi interferenziali;
- fornire le indicazioni operative da adottare per poter effettuare le attività lavorative in sicurezza;
- caratterizzare le modalità di evacuazione in caso di emergenza;
- specificare gli obblighi ed i divieti da osservare nell'area di lavoro;
- caratterizzare quant'altro possa essere necessario per coordinare ed assicurare una corretta cooperazione tra le varie attività svolte dalla ditta appaltatrice del servizio e dal committente al fine di garantire il più alto livello di sicurezza per tutti i lavoratori.

Da quanto espresso si evince la responsabilità da parte dei datori di lavoro, di cooperare per ridurre i rischi derivanti dalle rispettive attività lavorative concomitanti (rischi interferenziali).

Inoltre i datori di lavoro devono scambiarsi ulteriormente qualsiasi nuova informazione al fine di garantire un elevato grado di sicurezza dei lavoratori.

I contenuti del presente Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze sono discussi ed eventualmente integrati nel corso della Riunione di coordinamento, convocata su iniziativa del Responsabile del servizio prima dell'inizio delle attività lavorative oggetto del contratto, della quale viene redatto apposito Verbale.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il Medico competente della ditta appaltatrice possono visitare gli ambienti in cui è previsto lo svolgimento delle attività lavorative oggetto del contratto, ai fini dell'adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., previa comunicazione al responsabile del procedimento, geom Barberis Sergio.

2) INDIVIDUAZIONE DEI LAVORI

Il Comune di Saluzzo ha incaricato come ditta esecutrice del “Servizio di gestione dei parcheggi a pagamento” la seguente impresa:

Ragione sociale

.....

Indirizzo

.....

IMPORTO DEL servizio a base d'asta: € _____ + I.V.A.

SOGGETTI COINVOLTI:

DATORE DI LAVORO

CITTA' DI SALUZZO

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Via macallè n 9 - Saluzzo (CN)

nella persona del Dirigente Settore Lavori Pubblici Arch. Flavio TALLONE

firma

IMPRESA ESECUTRICE

Ragione sociale

.....

Indirizzo

.....

Datore di lavoro/Dirigente delegato

.....

P.I.

.....

nella persona di

.....

firma

2.1) DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Le attività del servizio consisteranno nella gestione dei parcheggi a pagamento su aree pubbliche del Comune di Saluzzo, senza la custodia dei veicoli, e più specificatamente:

- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli attuali apparecchi (parcometri) utilizzati per il controllo della sosta, nonché l'eventuale loro trasferimento ed integrazione dovute a modifica della viabilità cittadina, nel rispetto dei termini preventivamente concordati con il competente Responsabile del Procedimento, al quale, in caso di mancato accordo viene riservata la facoltà di imporre d'ufficio il trasferimento delle apparecchiature senza alcun ulteriore obbligo se non la comunicazione scritta all'appaltatore del servizio;
- Installazione presso la propria sede con gestione e manutenzione di una centrale operativa per il controllo diretto ed online dei parcometri, comprensivo di costi di licenza;
- Fornitura di tutto il materiale di consumo necessario al corretto funzionamento delle sopra indicate apparecchiature ed eventuale loro sostituzione in caso di danno irreparabile;
- L'approntamento, nonché la relativa manutenzione almeno una volta all'anno, della segnaletica orizzontale e verticale necessaria a rendere evidente la specifica regolamentazione delle singole aree di sosta, a pagamento. Il gestore del servizio dovrà inoltre farsi carico, lungo i tratti viari oggetto di provvedimenti di regolamentazione della sosta nei termini indicati e/o riconducibili al presente capitolato, di tutti gli oneri derivanti dall'approntamento della segnaletica stradale (sia orizzontale che verticale).
- A farsi carico della manutenzione ordinaria e straordinaria dei due dissuasori a scomparsa collocati all'inizio di Via Volta e in Salita al Castello.
- Realizzazione e manutenzione dei necessari impianti e collegamenti;
- Manutenzione costante della segnaletica orizzontale e verticale e delle apparecchiature, da eseguirsi comunque entro e non oltre 2 ore dal verificarsi del guasto, o almeno dalla chiamata da parte degli uffici comunali. I lavori occorrenti per l'installazione, la messa in servizio e la rimozione dovranno essere eseguiti a regola d'arte;
- Riscossione, per conto del Comune di Saluzzo, dei corrispettivi, verifica e contabilizzazione delle somme introitate sulla scorta degli estratti conto emessi dai parcometri.
- Provvedere a mezzo di proprio personale nominato attraverso apposito decreto del Sindaco, con funzioni di ausiliario della sosta all'accertamento ed alla sanzione delle violazioni in materia di sosta su tutte le aree oggetto della concessione, nel rispetto dei limiti imposti dall'art. 17, commi 132 e 133 della Legge 15 Maggio 1997 n° 127.
- Alla predisposizione di quant'altro necessario per il buon funzionamento dell'impianto di parcheggio a pagamento.
- Gestione dei parcheggi interrati delle "Corti" e del "Mercatò", comprendente manutenzione e pulizia ordinaria, rifacimento segnaletica orizzontale e pulizia straordinaria una volta all'anno, manutenzione e pulizia della segnaletica verticale, manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di videosorveglianza laddove esistente.
- Manutenzione e pulizia del wc pubblico automatizzato posto in piazza Garibaldi.

FASI DEL SERVIZIO		
	INIZIO	FINE
Rifacimento della segnaletica orizzontale Eventuale realizzazione di nuova segnaletica orizzontale e verticale	1° aprile (indicativa mente)	31 ottobre (indicativa mente)
Gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria (compresi interventi derivanti da atti vandalici) dei parcometri	Tutto l'anno	

Eventuale fornitura e posa di un ulteriore parcometro “Scassettamento” dei parcometri Fornitura, posa, manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica verticale Gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria e pulizia (compresi interventi derivanti da atti vandalici) dei parcometri, dei posteggi inetrati, dei dissuasori e del wc di piazza Garibaldi Vigilanza dell'effettivo pagamento della sosta da parte dell'utenza	Tutto l'anno
---	--------------

2.2) DURATA E TEMPISTICHE DEI LAVORI

L'appalto dovrà terminare alla fine del settimo anno decorrente dalla data del verbale di inizio del servizio.

Si segnala che data la particolarità dei lavori, alcuni interventi potranno essere realizzati esclusivamente in determinati periodi. In particolare, la realizzazione e il rifacimento della segnaletica orizzontale dovrà svolgersi, di norma, salvo casi particolari e previa autorizzazione del Direttore per l'esecuzione del contratto (DEC), dalla primavera all'autunno, indicativamente a partire dal 1° aprile al 31 ottobre di ogni anno.

2.3) CARATTERISTICHE DEI LUOGHI DI INTERVENTO

Le aree sosta a pagamento dove si svolgeranno le attività sono suddivise nelle seguenti zone:

COLLOCAZIONE	NUMERO STALLI	ZONA
Corso Mazzini	36	A
Via Marucchi	21	A
Via Torino	20	A
Piazza XX Settembre	40	A
Via Gen. Isasca	14	A
Via della Resistenza	58	A
Corso Piemonte	34	A
Via Macallè	14	A
Piazza Risorgimento	78	A
Via Bodoni	3	A
Via Spielberg	41	A
Via Piave	11	A
Piazza Dante	16	A
Via C. Segre	10	A
Via Mons. Savio	30	A
Via Martiri della Liberazione	10	A
Piazza Risorgimento	191	A
Piazza Cavour	22	A
Piazza Cavour	34	B
TOTALE	683	

Le aree adibite a parcheggio potranno essere ridotte, ampliate o variate, in qualsiasi momento, per comprovata esigenza di carattere pubblico o motivi legati alla trasformazione del territorio, o scelte dell'Amministrazione Comunale.

2.4) IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI CON COMPITI DI SICUREZZA

Al fine di poter instaurare, tra il committente e la ditta esecutrice dei lavori, rapporti di interscambio, di informazioni di interesse reciproco per la corretta gestione della sicurezza, di seguito si riportano, i relativi componenti incaricati a vario titolo della organizzazione della sicurezza.

FIGURE GESTIONE DELLA SICUREZZA DATORE DI LAVORO CITTA' DI SALUZZO – SETTORE LAVORI PUBBLICI – Sezione Infrastrutture		
INCARICO	NOME E COGNOME	RECAPITO
Dirigente Settore LL.PP./Datore di lavoro	Arch flavio tallone	0175 211383
RSPP		
Medico competente		

FIGURE GESTIONE DELLA SICUREZZA IMPRESA ESECUTRICE		
INCARICO	COGNOME E NOME	RECAPITO
Datore di lavoro		
Preposto		
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza		
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione		
Medico competente		
Addetto pronto soccorso		
Addetto antincendio ed evacuazione		

Per ogni comunicazione e coordinamento delle attività l'impresa esecutrice dovrà fare riferimento a: Responsabile unico del procedimento geom Barberis Sergio tel. 0175 211319.

3) DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

La committenza, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'appaltatore, dispone, in via generale, quanto segue al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori della ditta esecutrice e dei normali fruitori delle aree oggetto di intervento.

L'appaltatore si impegna ad attuare le disposizioni riportate qui di seguito.

3.1) DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'impresa esecutrice deve operare senza alterare in alcun modo i livelli di sicurezza e le misure di prevenzione e protezione esistenti nei diversi ambienti dove verranno effettuati gli interventi. In particolare dovranno sempre essere mantenute le condizioni di sicurezza per pedoni e autoveicoli e non dovranno in alcun modo essere arrecati danni a manufatti comunali o privati.

Il personale dell'impresa deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento, deve essere dotato di indumenti appositi e di mezzi di protezione individuali atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia degli addetti che dei terzi.

Durante le operazioni di vigilanza dell'effettivo pagamento della sosta e dell' emissione di verbali di contestazione devono essere presenti sempre almeno due operatori.

Le aree di intervento devono essere opportunamente delimitate e segnalate, e l'accesso dovrà essere consentito soltanto alle persone espressamente autorizzate.

Le attrezzature di lavoro maggiormente impiegate saranno le seguenti:

- posa/rimozione parcometri = attrezzature per i lavori edili ed elettrici;
- realizzazione e rifacimento segnaletica orizzontale = traccialinea stradali;
- posa e manutenzione segnaletica stradale = attrezzature per i lavori edili;
- "scassettamento" = autoveicolo per il trasporto delle monete raccolte.

Eventuali attrezzature di lavoro alimentate elettricamente utilizzate dalla ditta esecutrice dovranno essere collegate a generatori di corrente mobili di proprietà della ditta stessa.

Macchine, attrezzature e materiali necessari per lo svolgimento delle attività oggetto del contratto dovranno essere riposte dopo l'uso nei luoghi appositamente individuati e non dovranno in alcun modo essere lasciate incustodite in spazi aperti al pubblico.

E' vietato accedere a zone diverse da quelle previste per lo svolgimento delle specifiche operazioni se non autorizzati.

Di volta in volta, nei casi necessari, deve sempre essere individuata una via di fuga, sicura e protetta da utilizzare in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, ecc.) e in caso di evacuazione.

3.2) DISPOSIZIONI RELATIVE AL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO

Benché le aree di intervento siano in spazi aperti, la ditta esecutrice ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori.

3.3) DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI

E' obbligo della ditta esecutrice contenere l'impatto ambientale dei rifiuti prodotti durante le varie attività oggetto del contratto, in particolare per la posa, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei parcometri e della segnaletica verticale, realizzazione e rifacimento della segnaletica orizzontale.

Restano a carico dell'appaltatore gli obblighi di allontanamento e smaltimento dei rifiuti nel rispetto della normativa vigente.

Tutti i materiali di scarto in attesa di smaltimento dovranno essere contenuti in luoghi o aree idonee appositamente recintate e segnalate.

4) INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO E MISURE DI CONTENIMENTO

Rischi per la sicurezza	Misure di contenimento
Passaggio di pedoni e automezzi	Comunicazione di sequenze, tempi e modalità di effettuazione delle varie fasi di lavoro da parte della Ditta Appaltatrice. Indicazione e delimitazione delle aree di intervento (posa parcometri, realizzazione e manutenzione segnaletica orizzontale e verticale) e delle aree di pericolo interessate dai lavori. Segnalazione passaggi alternativi sicuri e protetti. Non realizzare la segnaletica orizzontale in caso di vento o turbolenze per evitare la dispersione della vernice nell'ambiente.
Presenza di arredo urbano e fontane	Comunicazione di sequenze, tempi e modalità di effettuazione delle varie fasi di lavoro da parte della Ditta Appaltatrice. Indicazione e delimitazione delle aree di intervento (posa parcometri, realizzazione e manutenzione segnaletica orizzontale e verticale) e delle aree di pericolo interessate dai lavori. Messa in sicurezza di eventuali manufatti esposti a rischio di caduta di materiali e imbrattamento da vernice.
Presenza di cavi aerei e sotterranei di impianti in servizio	Se necessario, contattare l'ente erogatore del servizio e chiedere l'interruzione/messa in sicurezza dell'impianto per il periodo necessario alle lavorazioni. Utilizzo di idonei DPI.
Maltrattamenti verbali o aggressione da parte di utenza multata	Se necessario contattare forze di polizia o Carabinieri e girare in coppia
Repine	Evitare lo scassetto dei parcometri sempre negli stessi orari, la sera tardi o la mattina troppo presto
Possibile presenza di materiale infetto (siringhe ecc.)	Utilizzo di guanti, stivali, caschi e mascherine.

5) IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI

I rischi di seguito indicati non comprendono i rischi specifici propri dell'attività delle imprese aggiudicatrici la cui gestione e tutela rimane quindi a completo carico delle stesse.

La presente sezione è stata elaborata dalla committenza seguendo indirizzi conformi a quanto richiesto dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e analizzando, in via preliminare, le attività del servizio in progetto.

Di esse sono stati individuati i fattori di rischio che possono interferire nelle specifiche attività delle aree oggetto di intervento, comprendendo ogni forma di pericolo, ed è rivolta a qualsiasi persona

coinvolta anche in attività collaterali non svolte dal committente.

Successivamente al conferimento dell'incarico l'impresa esecutrice attraverso incontri e sopralluoghi si coordinerà e coopererà con il committente.

Il presente elaborato, essendo un documento dinamico, prima dell'effettivo inizio del servizio e/o durante lo svolgimento dello stesso potrà essere integrato e/o modificato a cura del committente coordinandosi e cooperando con l'impresa esecutrice.

5.1) DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

La valutazione dei rischi da interferenze è stata effettuata attribuendo a ciascun pericolo sia la probabilità che si concretizzi in un danno (P), sia un giudizio circa la gravità del danno che da esso può derivare (G).

In particolare sono state elaborate le seguenti 2 scale semiquantitative per riuscire a classificare i 2 parametri P e G di ciascun rischio.

Scala dell'entità o gravità del danno (G)

GRAVITA' DEL DANNO (G)	VALORE	DEFINIZIONE
LIEVE	1	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica rapidamente reversibile che non richiede alcun trattamento.
MODESTA	2	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso.
GRAVE	3	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con invalidità parziale che richiede trattamenti medici.
GRAVISSIMA	4	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o di invalidità totale.

Scala della probabilità di accadimento (P)

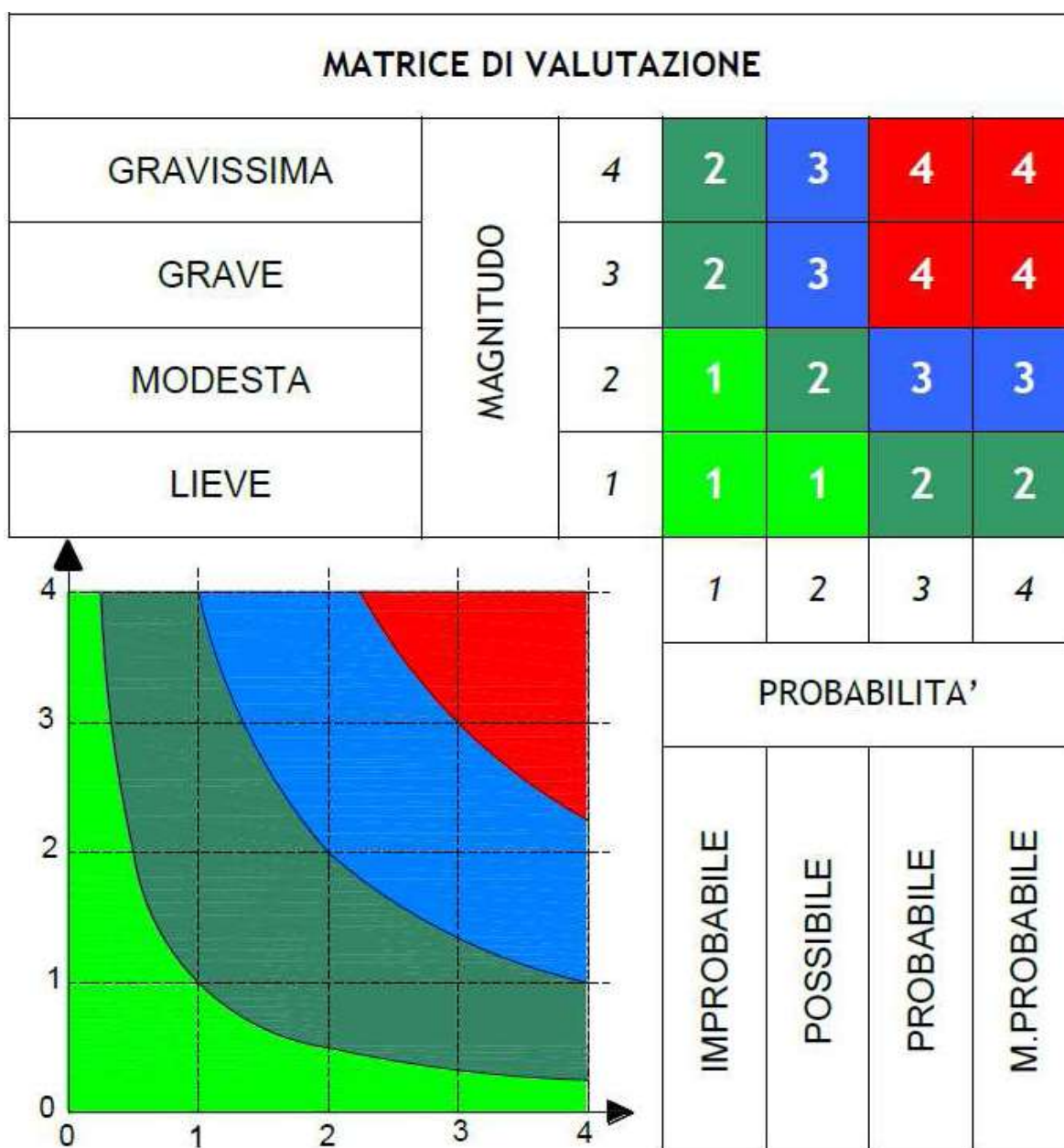
GRAVITA' DEL DANNO (G)	VALORE	DEFINIZIONE
IMPROBABILE	1	L'evento potrebbe in teoria accadere ma probabilmente non accadrà mai. Non si ha notizia di infortuni in circostanze simili.
POSSIBILE	2	L'evento potrebbe in teoria accadere ma solo in rare circostanze e in concomitanza con altre condizioni sfavorevoli.
PROBABILE	3	L'evento potrebbe effettivamente accadere anche se non automaticamente. Statisticamente si sono verificati infortuni in analoghe circostanze di lavoro.
MOLTO	4	L'evento si verifica nella maggior parte dei

PROBABILE		casi e si sono verificati infortuni in azienda o in aziende similari per analoghe condizioni di lavoro.
-----------	--	---

Ovviamente nell'applicare le sopra riportate scale semiquantitative sono stati considerati valori maggiori o minori della gravità del danno G o della probabilità di accadimento P, in relazione ai possibili fattori attenuanti (ad esempio esistenza di misure di prevenzione e protezione già in atto) o aggravanti la situazione. Una volta definiti la Gravità del danno = G e la Probabilità di accadimento = P, l'indice di Rischio = R è ricavato mediante la formula:

$$R = P \times G$$

e può essere facilmente individuato sulla seguente Matrice di valutazione.



Dalla combinazione dei due fattori precedenti (PROBABILITA' e MAGNITUDO) viene ricavata, come indicato nella Matrice di valutazione sopra riportata, l'Entità del RISCHIO, con la seguente

gradualità:

1	2	3	4
M.BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO

Nello svolgimento del servizio di gestione dei parcheggi a pagamento della Città di Saluzzo, l'impresa aggiudicataria dovrà prestare attenzione alle seguenti operazioni e seguire le relative misure di prevenzione:

OPERAZIONE	RISCHIO DA INTERFERENZE	LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MISURA DI COORDINAMENTO
Posa/rimozione e manutenzione parcometri, realizzazione e rifacimento segnaletica orizzontale, posa e manutenzione segnaletica verticale	Passaggio di pedoni e automezzi Rischi: impatti tra automezzi, investimenti	Medio	Gli interventi dovranno essere effettuati previa predisposizione di percorsi pedonali e carrai alternativi, sicuri e protetti. Le aree di intervento dovranno essere segnalate e interdetto al transito con la predisposizione della segnaletica prevista per i cantieri temporanei mobili.
Realizzazione e rifacimento segnaletica orizzontale	Passaggio di pedoni	Modesto	Gli interventi dovranno essere sospesi in caso di vento o turbolenze atmosferiche per evitare la dispersione della vernice nell'ambiente.
Posa/rimozione e manutenzione parcometri, realizzazione e rifacimento segnaletica orizzontale, posa e manutenzione segnaletica verticale	Presenza di manufatti comunali o privati Rischio di danni a manufatti	Medio	Gli interventi dovranno essere effettuati tenendo conto dei vincoli infrastrutturali ed edilizi esistenti in zona ed utilizzando tutte le attrezzature necessarie atte ad evitare pericoli per l'incolumità pubblica ed ai manufatti presenti. Messa in sicurezza di eventuali manufatti esposti a rischio di caduta di danneggiamento o imbrattamento.
Scassettamento dei parcometri	Passaggio di pedoni e automezzi Rischi: impatti tra automezzi, investimenti	Basso	Lo "scassettamento" dovrà essere effettuato adottando tutte le precauzioni necessarie atte ad evitare pericoli per l'incolumità pubblica ed evitare di essere investiti

6) STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA PER LE SITUAZIONI DI RISCHIO INTERFERENTI

L'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 s.m.i. prescrive che venga effettuata la valutazione dei costi per la sicurezza da non assoggettare a ribasso d'asta.

Per quanto attiene il contenuto del DUVRI appare chiaro che esso non dovrà riportare i rischi propri delle singole imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in quanto tali rischi sono già oggetto di una diversa valutazione che trova il suo strumento legislativo nella redazione del DVR aziendale (Documento di valutazione dei rischi) oppure nel POS (Piano operativo di sicurezza).

Nel caso specifico si ritiene che non sussistano ulteriori costi oltre a quelli già afferenti all'esercizio dell'attività stessa svolta dall'impresa che effettuerà il servizio.

Tali costi sono indipendenti dal rapporto contrattuale e quindi non sono ascrivibili a carico del committente.

L'importo degli oneri della sicurezza dovuti ad interferenze è pertanto pari a € 0,00 (zero).

7) GESTIONE DEGLI INCIDENTI E DELLE EMERGENZE

NUMERI TELEFONICI DA UTILIZZARE IN CASO DI EMERGENZA :

Numero unico di emergenza	112
In caso di grave infortunio contattare il	118
In caso di emergenza incendi contattare il	115

8) AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi nonché nel caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Possono essere apportate modifiche al presente documento anche su segnalazione dell'impresa esecutrice la quale è tenuta a segnalare le situazioni di pericolo non previste nel presente documento che si venissero a verificare durante la durata del contratto a seguito di situazioni attualmente non prevedibili.

* * * * *

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, l'appaltatore, presa visione del presente DUVRI, ha la facoltà di presentare proposte integrative relative a diverse misure organizzative o comportamentali, che saranno oggetto di valutazione da parte della stazione appaltante.

Tali integrazioni, in nessun caso, genereranno una rideterminazione dei costi.

Il presente documento sarà condiviso in sede di riunione congiunta con il Gestore del contratto da parte del committente e con i responsabili degli appaltatori coinvolti.

Con la sottoscrizione del DUVRI la ditta appaltatrice si impegna a:

1. trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenza ai

propri lavoratori

2. in caso di subappalto (se autorizzato dal committente), in qualità di appaltatore committente, a corrispondere gli oneri per l'applicazione delle misure di sicurezza derivanti dai rischi propri al subappaltatore in modo integrale senza ribasso.

ALLEGATI

- Relazione di Coordinamento e attuazione del DUVRI
- Documenti relativi all'impresa esecutrice dei lavori:
 - Visura camerale
 - Autocertificazione art. 26 c. 1 lett. a) D.Lgs. 81/2008 s.m.i.

RELAZIONE DI COORDINAMENTO ED ATTUAZIONE DEL D.U.V.R.I
ai sensi dell'art. 26, c. 3, D.Lgs. 81/2008 s.m.i.

Riferimento: Contratto (se già definito):

Oggetto: Servizio di:

(indicare lo specifico lavoro oggetto della riunione, che può essere una parte dell'oggetto del contratto)

In data alle ore presso

sono convenute le seguenti figure:

(committente e datori di lavoro, o loro rappresentanti con delega scritta, delle imprese appaltatrici e subappaltatrici)

Cognome e Nome

Qualifica / Delega

(committente, datore di lavoro, delegato di...)

Azienda

(specificare se appaltatrice o subappaltatrice)

Note

(riferimenti a contratti, documenti ecc.)

Nel corso dell'incontro promosso dal Sig. nella sua qualità di rappresentante del committente, si è data attuazione alla cooperazione ed al coordinamento di cui al c. 2 dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 smeì.

A tal fine il sig., referente per il committente, ha provveduto ad elaborare un documento unico di valutazione dei rischi di cui al c. 3 dell'art 26 del D. Lgs 81/08 smeì, indicando i rischi e le misure da adottare per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

Tale documento, che è allegato al contratto inerente i lavori in oggetto, individua i rischi e le relative misure da adottare.

Il committente e tutti gli operatori economici coinvolti condividono e ne prendono atto.

Si provvede alla stipula ed esecuzione dei contratti d'appalto/d'opera o servizio o fornitura.